

Codice A1901A

D.D. 30 dicembre 2016, n. 847

Programma operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" cofinanziato dal FESR - periodo 2007/2013 - Attività IV.1.2 "Monitoraggio" - Riconoscimento congruagli inerenti alle Configurazioni tecnico-economiche relative ai Servizi per gli anni 2011-2013- 2014. Impegni per euro 8.149,44 sul capitolo 135165/2016 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

Premesso che:

con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13;

con Decisione C(2016) n. 78 del 11.01.2016 la Commissione Europea ha modificato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/2013, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di €422.868.998;

la Direzione Competitività del Sistema regionale (già direzione Attività Produttive) è stata individuata quale Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

nell'ambito del Programma Operativo è previsto un Asse "Assistenza Tecnica" volto a garantire all'autorità regionale il miglioramento del coordinamento dei flussi informativi tra i differenti servizi regionali deputati alla raccolta dei dati per il monitoraggio e la sorveglianza del Programma nonché del raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa della Regione e i soggetti esterni (in particolare Enti locali) con funzioni di raccolta dei dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico del Programma;

al fine di gestire i bandi ed i progetti relativi al Programma Operativo Regionale si è reso necessario dotare la Direzione di un adeguato sistema informativo flessibile che consentisse di governare e monitorare l'intera gestione del Programma in questione;

la L.R. 4 settembre 1975 n. 48 istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI-Piemonte), in particolare l'art. 3, II e III comma, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

con l'atto rogito del notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392, registrato in Torino in data 16.06.2005 al n. 5103 la durata del suddetto Consorzio risulta prorogata al 31.12.2105;

l'art. 4, I comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte"- demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

i rapporti tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte erano regolati dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA - Rep n. 16008 del 02.03.2011, approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e prorogata al 31/12/2014 con DGR n.3-7350 del 02/04/2014 - e sulla base del "Catalogo Servizi Regione" descrittivo dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a Regione Piemonte, approvato con lo stesso provvedimento;

l'art. 8 "Modalità di offertazione e rendicontazione" comma 6 di detta convenzione prevedeva che "In caso di rendicontazione di progetti, la cui specificità delle fonti di finanziamento richiedano modalità di controllo e rendicontazione non compatibili con il regime fiscale di esenzione IVA o che impattano in modo tale da richiedere una diversa regolamentazione, occorrerà disciplinare gli stessi con apposite convenzioni";

la Direzione Competitività del Sistema Regionale, è beneficiaria del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) che prevede modalità di rendicontazione tale da richiedere un'apposita regolamentazione.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 288/DB16 del 25/07/2011 sono stati approvati lo schema di convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per "servizi finanziati con fondi europei (FESR) nonché l'allegato documento avente ad oggetto "modalità di esposizione dei costi (Fondi FSE e FESR);

la suddetta convenzione – rep. N. 16338 sottoscritta in data 08/08/2011 - disciplinava, nel rispetto della normativa ed orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, i principi e le disposizioni generali inerenti ammissibilità delle spese e riclassificazione dei costi, fatturazione ed esposizione dei costi, che devono essere osservate per gli affidamenti di servizi disposti dalla Regione a CSI-Piemonte e finanziati con Fondi Europei (FSE e FESR).

Considerato altresì che:

il CSI-Piemonte ha trasmesso, attraverso PEC, la rendicontazione a costo dei servizi in regime di esenzione IVA al 31.12.2012 e relativo conguaglio da cui risulta per la CTE 2011 (CUP J11I11000380009), approvata con DD 514 del 18/11/2011 per un importo di € 513.000,00, una rendicontazione di €516.768,00;

con nota del 17/10/2014 il CSI-Piemonte ha trasmesso, attraverso PEC, la rendicontazione a costo dei servizi in regime di esenzione IVA al 31.12.2013 e relativo conguaglio da cui risulta per la CTE 2013 (CUP J61H13000830009), approvata con DD 645 del 04/11/2013 per un importo di € 514.000,00, una rendicontazione di €514.759,00;

con nota prot. n. 12787 del 23/07/2015 il CSI-Piemonte ha trasmesso, attraverso PEC, la rendicontazione a costo dei servizi in regime di esenzione IVA al 31.12.2014 e relativo conguaglio da cui risulta per la CTE 2014 (CUP J61E14000480009), approvata con DD 851 del 04/12/2014 per un importo di €514.000,00, una rendicontazione di €514.754,99.

le suddette CTE riguardavano il "Sistema Gestione Monitoraggio finanziamenti" inerente al POR FESR 2007/2013;

si rende necessario autorizzare il CSI-Piemonte ad emettere le fatture a conguaglio dell'importo di € 3.768,27 per l'attività CTE 2011 (CUP J11I11000380009), di € 758,82 per l'attività CTE 2013 (CUP J61H13000830009), di €754,99 per l'attività CTE 2014 (CUP J61E14000480009).

Preso atto che

il Programma Operativo 2007/2013 in ambito FESR è in fase di chiusura e ai sensi dell'art. 56 del Reg. (CE) 1083/2006 "le spese sono ammissibili per la partecipazione ai Fondi se sono state effettivamente pagate tra la data di presentazione dei programmi operativi o il 1 gennaio 2007, se anteriore, e il 31 dicembre 2015";

la Regione Piemonte, al fine di consentire la conclusione degli investimenti utili alla realizzazione della strategia regionale e mettere in salvaguardia gli interventi che presentavano ritardi, ha aderito al piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) finanziato con le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2014/2020;

parte delle risorse previste dal PAC sono destinate al finanziamento delle spese di "Assistenza tecnica";

si ritiene necessario fare fronte agli oneri derivanti dal riconoscimento dei suddetti conguagli con le risorse previste nell'ambito del PAC nonché con i fondi previsti a valere sul cap. 135165/2016 "spese per il sistema informativo della Direzione A19".

Verificato che:

- le attività previste nell'ambito di Piattaforma Bandi – attività 2012 sono concluse e il CSI-Piemonte ha emesso la nota di credito n. 570000025 del 29.08.2016 di € 2.572,64 (CUP J61I12000220009).

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs 118/2011.

Attesta la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti :

- il D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- il D. Lgs 118/2011 ”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- l’art. 23 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;
- la DGR n. 8-2017 del 05/08/2015 con cui sono state assegnate le risorse dell’Asse Assistenza Tecnica per il bilancio
- la L.R. 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”
- la D.G.R. 3-3122 del 11 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”;
- la Legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”;
- la D.G.R. n.1-4364 del 15 dicembre 2016 “Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

determina

- di autorizzare il CSI-Piemonte a emettere fatture a conguaglio per i seguenti importi:
 1. €3.768,27 per l’attività CTE 2011 (CUP J11I11000380009);
 2. € 758,82 per l’attività CTE 2013 (CUP J61H13000830009);
 3. € 754,99 per l’attività CTE 2014 (CUP J61E14000480009)
- di fare fronte alla spesa di euro 28.930,40 relativa alla CTE 2014 (CUP J61E14000480009) già fatturata per l’importo di €28.175,41 (Ft. n. 5600000745 del 29.08.2016) nel seguente modo:
 1. per €22.735,41 a valere sugli impegni n. 1375/2016 (cap. 135255) e n. 1383/2016 (cap. 135254) assunti con DD 851/DB16 del 04.12.2014 e successivamente reimputati;
 2. per €2.572,64 da compensare con la nota di credito n. 570000025 del 29.08.2016;
 3. per € 3.622,35 attraverso l’impegno a favore di CSI-Piemonte di detta somma sul capitolo 135165/2016 (ass. 100182) fondi regionali;
- di impegnare la somma di €3.768,27 a favore del CSI-Piemonte per l’attività CTE 2011 (CUP J11I11000380009) sul capitolo 135165/2016 (ass. 100182) fondi regionali;
- di impegnare la somma di €758,82 a favore del CSI-Piemonte per l’attività CTE 2013 (CUP J61H13000830009) sul capitolo 135165/2016 (ass. 100182) fondi regionali;
Transazione elementare cap. 135165
Missione 01 programma 08
Conto finanziario: U.1.03.02.19.005
Cofog: 01.3 “Servizi generali”
Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.

Ricorrente: 3 spese ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro trenta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Michelina Di Candia